

**REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO
NAZIONALE**

Art. 1 - Oggetto - Il presente Regolamento disciplina le attività e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio Nazionale, di cui all'art. 1, lettera A, del CCNL 16 aprile 2003 delle Attività ferroviarie.

Art. 2 - Compiti - L'Osservatorio Nazionale opererà secondo le modalità e nei termini di cui al sopracitato art. 1 del CCNL 16 aprile 2003, relativamente agli ambiti che di seguito si riportano:

a) andamento delle imprese di servizi di trasporto su ferro, nazionali e comunitarie, del mercato e della produzione anche in relazione ai dati congiunturali e di lungo periodo relativi agli altri settori del trasporto (su strada, aereo, marittimo);

b) evoluzione dell'assetto organizzativo del mercato delle attività ferroviarie, rispetto all'evoluzione internazionale e nazionale del settore, avendo riguardo alle realtà territoriali di cui all'obiettivo 1 quale definito nella normativa comunitaria ed in particolare al Mezzogiorno;

c) linee di sviluppo tecnologico del settore, con riferimento alle possibili applicazioni ed alle connesse opportunità di mercato;

d) andamento della normativa di circolazione con particolare riguardo ai sistemi di sicurezza e alla formazione professionale;

e) dinamiche congiunturali e di lungo periodo dei principali indicatori economici del settore rilevati dai dati di bilancio delle imprese relativi all'andamento complessivo del comparto produttivo, delle retribuzioni e del costo del lavoro, anche con riferimento al mercato internazionale;

f) andamento dell'occupazione e del mercato del lavoro del settore distinti per sesso con analisi e valutazione della dimensione occupazionale delle imprese, dei flussi in entrata e in uscita, delle tipologie dei rapporti di lavoro, delle prospettive di sviluppo delle articolazioni professionali interne, dell'andamento dei salari di fatto e delle dinamiche degli orari effettivi in rapporto all'orario contrattuale;

g) formazione e riqualificazione professionale, con particolare riferimento alle dinamiche evolutive delle esigenze formative connesse alle innovazioni tecnologiche ed alle trasformazioni organizzative, normative e professionali;

h) tematiche relative alla sicurezza del lavoro e agli ambienti di lavoro connesse alle particolari caratteristiche del trasporto ferroviario, anche con riferimento ai rapporti con le Istituzioni ed all'evoluzione delle normative

nazionali e comunitarie in materia, alla costituzione dei RLS e alle iniziative formative realizzate;

i) andamento delle relazioni industriali e del sistema della partecipazione negli organismi paritetici nelle imprese del settore.

Art. 3 - Strumenti - L'Osservatorio Nazionale potrà realizzare specifiche iniziative di approfondimento, studio e ricerca su materie ed argomenti individuati di comune accordo tra le parti e nell'ambito delle aree tematiche sopra definite.

A tal fine potranno essere costituite commissioni con lo scopo di elaborare studi o documenti da sottoporre alle parti stipulanti il CCNL, atti ad individuare soluzioni a questioni di particolare rilevanza per il settore.

L'Osservatorio potrà avvalersi anche del contributo di esperti ovvero di strutture professionali esterne, scelti di comune accordo dalle parti. In tali casi, i relativi costi saranno ripartiti in eguale misura tra la rappresentanza imprenditoriale e quella sindacale.

Art. 4 - Composizione - L'Osservatorio Nazionale è composto da sei rappresentanti di Agens e da sei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali stipulanti il CCNL 16 aprile 2003 delle Attività ferroviarie, come designati dalle stesse parti. In caso di indisponibilità del rappresentante titolare, lo stesso potrà essere sostituito dal supplente designato.

Art. 5 - Presidente - Il Presidente dell'Osservatorio Nazionale viene nominato tra i rappresentanti designati a comporre l'Osservatorio, dura in carica 2 anni, con avvicendamento tra esponenti imprenditoriali e sindacali ed è rinnovabile. Per il primo biennio la Presidenza sarà affidata ad un componente di nomina Agens.

Il Presidente agisce in posizione di assoluta imparzialità ed esercita le prerogative inerenti al puntuale, ordinato ed efficace svolgimento dell'attività dell'Osservatorio, assumendosene le connesse responsabilità.

Il Presidente, in particolare:

- a) convoca e presiede le riunioni, disciplinando la durata e la sequenza degli interventi dei componenti dell'Osservatorio;
- b) provvede, sentiti i componenti dell'Osservatorio, a far predisporre ogni utile documentazione.

Art. 6 - Vicepresidente - Il Vicepresidente viene nominato con gli stessi criteri del Presidente e assume le sue funzioni in caso di assenza o di indisponibilità dello stesso.

Art. 7 – Sede e Segreteria - L'Osservatorio Nazionale ha sede presso Agens, via Appia Pignatelli n. 5, Roma e si avvale di una segreteria ivi costituita e incaricata di provvedere alle esigenze organizzative e di ufficio connesse al funzionamento dell'Osservatorio.

Art. 8 - Convocazione - L'Osservatorio Nazionale si riunisce di norma due volte all'anno presso la sua sede.

Il Presidente dell'Osservatorio, sentiti i componenti dello stesso, provvede alla definizione di un'agenda dei lavori.

La segreteria provvede a trasmettere la convocazione a ciascun componente dell'Osservatorio.

Su richiesta di almeno un terzo dei componenti dell'Osservatorio Nazionale, il Presidente convoca una riunione straordinaria dell'Osservatorio da svolgersi entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 9 - Validità delle riunioni - Le riunioni dell'Osservatorio Nazionale sono validamente costituite se, trascorsi 30 minuti dall'orario di convocazione, vi sia la presenza della maggioranza sia dei componenti di Agens che di quelli di nomina sindacale, nonché del Presidente, ovvero del Vicepresidente.

Art. 10 - Modifiche del Regolamento - Il presente Regolamento può essere modificato solo da specifico accordo tra le parti stipulanti il CCNL 16 aprile 2003.